

## DIRITTO COMMERCIALE

*Prof.ssa Cinzia Motti*

### Obiettivi formativi

Finalità dell'insegnamento è favorire la conoscenza e la comprensione degli istituti tradizionalmente afferenti alla materia commercialistica, con particolare riferimento al profilo professionale specifico (imprese e azienda, contabilità sociale e bilanci, crisi aziendale) mediante l'acquisizione delle nozioni di base relative al sistema di regole che governano modi, forme e strumenti di esercizio dell'attività imprenditoriale, nonché delle competenze necessarie ad orientarsi in un tessuto normativo divenuto altamente complesso.

### Argomenti

- 1) L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto e la perdita della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale.
- 2) L'azienda. I segni distintivi: ditta; insegna; marchio. La disciplina della concorrenza.
- 3) L'integrazione economica fra imprenditori: consorzi e società consortili; associazioni temporanee; G.E.I.E.
- 4) I contratti associativi e le altre forme di partecipazione nell'impresa (associazione in partecipazione; impresa familiare; impresa coniugale).
- 5) Le società di persone.
- 6) Le società per azioni. Le altre società di capitali.
- 7) Cooperative e mutue assicuratrici.
- 8) Le scritture contabili. Il bilancio.
- 9) Partecipazioni rilevanti e gruppi.
- 10) Trasformazione; fusione; scissione.
- 11) I principali contratti d'impresa: vendita; contratto estimatorio; somministrazione; contratti di distribuzione; appalto; trasporto; deposito nei magazzini generali; mandato; agenzia; mediazione.
- 12) segue: i contratti del mercato finanziario: contratti bancari ed altre operazioni finanziarie (*leasing*, *factoring*, cartolarizzazione dei crediti, carte di credito); servizi di investimento, gestione collettiva e sollecitazione del pubblico risparmio; contratti di borsa; contratto di assicurazione.
- 13) I titoli di credito: caratteri generali. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. I titoli rappresentativi di merci. I titoli di partecipazione.



- 14) Le procedure concorsuali: fallimento; amministrazione controllata; concordato preventivo; liquidazione coatta amministrativa; amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.
- 15) Verso la riforma del diritto societario.

### Testi consigliati

Lo studente potrà scegliere fra:

CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, UTET, 2001 – pp. 1-550.

oppure:

BUONOCORE ed AA., *Istituzioni di diritto commerciale*, Giappichelli editore, 2001 – pp.1-743.

Per tutti: COTTINO, *Le società*, Appendice di aggiornamento a cura di ABRIANI, CEDAM, 2002, pp. 1-54.

E' indispensabile disporre altresì di una edizione aggiornata del Codice civile, con una buona selezione di leggi complementari (preferibilmente pubblicata da primarie case editrici specializzate in testi giuridici).

## DIRITTO COSTITUZIONALE

*Prof.ssa Valeria Sannoner*

### Argomenti

- 1) Diritto e società. Il concetto di ordinamento giuridico e la pluralità degli ordinamenti.
- 2) La Costituzione e le Carte costituzionali. Le forme di Stato e le forme di governo nell'evoluzione storica. I caratteri fondamentali della forma di Stato italiana.
- 3) Le fonti del diritto. Definizione di fonte. Le fonti-fatto e le fonti-atto. La tipologia delle fonti nell'ordinamento italiano. I criteri di composizione delle fonti. L'interpretazione.
- 4) L'organizzazione costituzionale. Le forme di governo e la disciplina del rapporto fiduciario. La sovranità popolare: principio democratico e principio rappresentativo. Gli organi costituzionali: dottrina e funzioni. Il corpo elettorale. Il parlamento. Il governo. Il presidente della Repubblica. La Corte costituzionale.
- 5) Gli apparati amministrativi. Principi costituzionali sull'amministrazione. Principi di legalità, di imparzialità di buon ordinamento.
- 6) Le garanzie giurisdizionali. Il principio del giusto processo. L'organizzazione giudiziaria. Il Consiglio superiore della magistratura. La responsabilità dei magistrati.
- 7) Libertà e diritti fondamentali.

- 8) Ordinamento regionale.
- 9) L'ordinamento comunitario.

### Testi consigliati

ARCIDIACONO - CARULLO – RIZZA, *Istituzioni di Diritto Pubblico*, Parte I: *Diritto Costituzionale*; Parte II: *Decentramento politico regionale*, Monduzzi, 2000.

DE VERGOTTINI, *Diritto Costituzionale*, 3<sup>a</sup> edizione, CEDAM, 2001.

BIN – PITRUZZELLA, *Diritto Costituzionale*, Giappichelli, 2001.

## DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO

*Prof.ssa Madia D'Onghia*

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente un'esauriente informazione critica della disciplina che regola la materia, tenuto conto della complessità e dell'intreccio delle sue fonti: legale, contrattuale collettiva e giurisprudenziale. Anche se il programma dell'insegnamento comprende gli argomenti essenziali del diritto del lavoro, utili ad una conoscenza di base, il corso intende proporre una ricostruzione sistematica, che sia attenta alle soluzioni dottrinali e giurisprudenziali delle problematiche più significative, oltre all'esame dei profili strettamente applicativi.

### Argomenti

- 1) Principi costituzionali in materia di lavoro e sicurezza sociale
- 2) Fonti normative comunitarie e loro efficacia
- 3) Rapporto individuale di lavoro: subordinazione e indici distintivi dal lavoro autonomo
- 4) Costituzione del rapporto, capacità di lavoro e disciplina del mercato del lavoro, collocamento ordinario e obbligatorio
- 5) Tutela della persona del lavoratore, parità di trattamento e non discriminazione
- 6) Prestazione di lavoro: mansioni, qualifiche, mobilità endoaziendale, trasferimenti
- 7) Ambiente di lavoro: orario e sicurezza sul lavoro
- 8) Retribuzione: nozione e struttura, T.F.R.
- 9) Poteri, doveri e obblighi delle parti del rapporto
- 10) Vicende modificative (trasferimento d'azienda) e sospensive (malattia, etc.)
- 11) L'estinzione del rapporto: licenziamenti individuali
- 12) Licenziamenti collettivi, procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni
- 13) Garanzie dei diritti dei lavoratori: rinunce, transazioni e prescrizione
- 14) Rapporti di lavoro speciali (domicilio, apprendistato, etc.) e atipici



- (contratti formativi, part-time, lavoro a termine). Lavoro interinale  
15) Collaborazioni coordinate e continuative: il problema del lavoro c.d. parasubordinato

### **Lezioni ed esami**

Le lezioni saranno tenute nel I semestre. Accanto alle lezioni è prevista l'organizzazione di seminari ed esercitazioni, d'intesa ed anche su impulso degli studenti. L'esame si svolgerà attraverso un colloquio.

### **Testi consigliati**

Gli studenti possono conseguire la preparazione su:  
GHERA, *Diritto del lavoro*, Cacucci Editore, Bari, 2002

Oltre ai testi sopra richiamati il candidato in sede di esame dovrà dimostrare di saper utilizzare le fonti. A tal fine si suggerisce la consultazione sistematica di un codice aggiornato di diritto del lavoro e della previdenza sociale, es. *Codice del lavoro*, a cura di Poso, Pera, Giuffrè, ultima edizione.

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

*Prof.ssa Antonietta Damato*

### **Obiettivi formativi**

Il corso è articolato in una parte generale e una parte speciale.

La parte generale ha ad oggetto gli aspetti istituzionali della materia e riguarderà in particolare: la struttura e i caratteri dell'Unione europea; la composizione, le funzioni, le procedure decisionali delle istituzioni politiche dell'Unione; i caratteri e la natura del Consiglio europeo; le istituzioni monetarie; le fonti del diritto comunitario; la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione; i rapporti tra diritto comunitario e diritto interno con particolare riguardo all'ordinamento italiano; la funzione giurisdizionale.

La parte speciale ha ad oggetto la realizzazione del mercato interno, il cui esame verrà limitato alla disciplina della libera circolazione delle merci.

### **Testi consigliati**

TESAURO, *Diritto comunitario*<sup>2</sup>, Cedam, 2001, pp. 1-406;

*oppure:*

STROZZI, *Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale*, Giappichelli, 2001;

STROZZI (a cura di), *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Giappichelli, 2000, pp.1-60.

Si consiglia altresì, per la lettura della normativa rilevante, l'uso di TIZZANO, *Codice dell'Unione europea*<sup>3</sup>, Cedam, Padova, 2002.

## Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo di far acquisire allo studente le conoscenze di base del sistema di sicurezza sociale vigente nel nostro Paese nonché delle trasformazioni in corso per adeguarlo alle mutate caratteristiche del mercato del lavoro e renderlo più equo ed efficiente.

## Argomenti del corso

I principali argomenti che verranno affrontati durante il corso di lezioni riguarderanno:

- 1) Le origini e l'evoluzione del nostro sistema previdenziale
- 2) La nozione di assistenza, previdenza, sicurezza sociale, nonché di assistenza e beneficenza pubblica
- 3) L'art. 38 della Costituzione e le sue interpretazioni
- 4) Gli originari e persistenti caratteri mutualistico-assicurativi del nostro sistema previdenziale e la loro evoluzione in senso solidaristico
- 5) Il sistema giuridico della previdenza sociale e al suo interno, in particolare, il rapporto contributivo ed il rapporto giuridico previdenziale
- 6) La tutela contro gli infortuni e le malattie professionali
- 7) La tutela per l'invalidità, la vecchiaia ed a favore dei superstiti
- 8) Le riforme pensionistiche degli anni '90: i caratteri specifici e la loro interpretazione
- 9) Le tutele assistenziali: la pensione-assegno sociale, le prestazioni per gli invalidi civili, il reddito minimo di inserimento e gli assegni per i nuclei familiari
- 10) La tutela contro le malattie comuni e quella della maternità
- 11) La disciplina degli ammortizzatori sociali e le prospettive di riforma
- 12) La tutela per il carico di famiglia
- 13) La tutela dei lavoratori migranti
- 14) La tutela dei diritti dei soggetti protetti

## Testi consigliati

Per una preparazione di base:

LAGALA-GAROFALO, *Lineamenti di Diritto della previdenza sociale*, Cacucci editore, 2002.

Per livelli superiori di approfondimento uno dei seguenti testi a scelta, in base agli interessi dello studente:

PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Cedam, ultima edizione

CINELLI, *Diritto della previdenza sociale*, Giappichelli, ultima edizione

LAGALA, *La previdenza sociale tra solidarietà e mutualità*, Cacucci editore, 2001.



## DIRITTO INTERNAZIONALE

*Prof. Aldo Ligustro*

### Obiettivi formativi

Il corso è volto a trasferire allo studente le conoscenze di base del diritto internazionale, in particolare sui seguenti aspetti: 1) I soggetti di diritto internazionale: gli Stati, le organizzazioni internazionali, gli altri soggetti; 2) Il sistema delle fonti (consuetudini, trattati, principi generali) e la codificazione e lo sviluppo progressivo del diritto internazionale; 3) L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale; 4) La soluzione delle controversie tra Stati: mezzi diplomatici e giurisdizionali.

### Testi consigliati

CONFORTI, *Diritto internazionale*, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 2002.

### Codici consigliati

LUZZATTO-POCAR, *Codice di Diritto internazionale pubblico*, Torino, Giappichelli Editore, 2001;

*oppure:*

VERRILLI (a cura di), *Codice del Diritto e delle Organizzazioni Internazionali*, Napoli, Edizioni giuridiche Simone, 1999 (o eventuale ultima edizione).

## DIRITTO PENALE DEL LAVORO

*Prof. Vincenzo Muscatiello*

### Programma del corso

Nozione ed oggetto del diritto penale del lavoro - La complementarità del diritto penale del lavoro - La molteplicità delle fonti normative - Le ragioni della tutela penale - L'individuazione del soggetto attivo ed il problema della delega - Il soggetto passivo - Cenni sui reati in tema di assunzione dei lavoratori - I reati a tutela del rapporto di lavoro - La tutela penale del lavoro minorile, delle lavoratrici madri e dei lavoratori a domicilio - La responsabilità penale per infortuni sul lavoro - Aspetto obiettivo e aspetto soggettivo nelle condotte illecite penalmente rilevanti - La disciplina sanzionatoria: peculiarità del sistema penal-lavoristico. Profili penali del diritto penale sindacale: tra Costituzione ed originario impianto codicistico - In particolare: il diritto di sciopero. - Repressione della condotta antisindacale.

### Testi consigliati

PADOVANI, *Diritto penale del lavoro. Profili generali*, Milano, Franco Angeli, 4ª ed. 1994;

PADOVANI, *Il nuovo volto del diritto penale del lavoro*, in *Rivista trimestrale di diritto penale dell'economia*, 1996, pp.1157-1171<sup>(\*)</sup>;  
Codice del Lavoro (a scelta, purché aggiornato).

(\*) Testi disponibili presso la Biblioteca della Facoltà.

### **Avvertenze**

Per una migliore comprensione degli argomenti trattati, si consiglia di affrontare lo studio del diritto penale del lavoro solo dopo avere sostenuto gli esami di diritto del lavoro e di diritto penale.

## **DIRITTO SINDACALE**

*Prof. Canio Lagala*

### **Obiettivi formativi**

Lo studio delle organizzazioni sindacali, dei diritti sindacali, del conflitto collettivo e della contrattazione collettiva, con approfondimento della struttura, delle procedure e dei contenuti della contrattazione.

### **Argomenti**

Definizione di diritto sindacale. Diritto sindacale e relazioni industriali. L'ordinamento intersindacale.

La libertà sindacale. I diritti sindacali. La repressione della condotta antisindacale.

L'organizzazione sindacale: il fenomeno storico e la regolamentazione giuridica. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. La rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro. Le rappresentanze sindacali aziendali ex art. 19 St. lav. Le rappresentanze sindacali unitarie.

Il contratto collettivo. Tipologie di contratti collettivi. Il contratto collettivo di diritto comune. Le funzioni del contratto. La parte normativa e quella obbligatoria. L'efficacia soggettiva e la sua estensione nella giurisprudenza e nella legislazione.

La contrattazione collettiva. Evoluzione storica della contrattazione collettiva. I rapporti tra contratti collettivi. La contrattazione collettiva e la legge. Cenni sul modello di contrattazione collettiva nelle pubbliche amministrazioni.

L'autotutela e il diritto di sciopero. La natura giuridica del diritto di sciopero. Gli effetti dello sciopero sul contratto di lavoro e sulla retribuzione. I limiti al diritto di sciopero. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. Altre forme di lotta sindacale. La serrata.

### **Testi consigliati**

Gli studenti possono conseguire la preparazione su:  
GIUGNI, *Diritto sindacale*, Cacucci Editore, Bari, 2001.



Oltre al testo sopra richiamato il candidato in sede di esame dovrà dimostrare di saper utilizzare le fonti. A tal fine si suggerisce la consultazione sistematica di un codice aggiornato di diritto del lavoro e della previdenza sociale, come il *Codice del lavoro*, a cura di Poso, Pera, Giuffrè, 2001.

Si richiede, inoltre, la conoscenza di un contratto collettivo nazionale di categoria, da prescegliere fra i più importanti del settore privato e da portare con sé in occasione dell'esame.

## ECONOMIA POLITICA

*Prof.ssa Marilene Lorizio*

### Argomenti

- 16) Metodi e *performance* di un sistema economico
- 17) L'economia di mercato e gli attori economici
- 18) L'equilibrio del mercato: analisi statica ed analisi dinamica
- 19) Le scelte del consumatore e la legge della domanda
- 20) Le scelte dell'impresa, funzione e costi di produzione
- 21) I regimi di mercato
- 22) Teoria manageriale dell'impresa
- 23) L'equilibrio economico generale e parziale
- 24) La macroeconomia neoclassica
- 25) La macroeconomia keynesiana
- 26) Offerta di moneta
- 27) Inflazione, disoccupazione e debito pubblico
- 28) I limiti del mercato
- 29) La Bilancia dei Pagamenti
- 30) Il commercio internazionale e l'Unione Europea

### Testo consigliato

COZZI-ZAMAGNI, *Manuale di Economia Politica. Un testo europeo*, Il Mulino, 1999, capp. I – XX;

*oppure:*

ANTONELLI-CAINELLI-DI LISO-LEONCINI, *Economia*, Giappichelli, Torino.

## FILOSOFIA DEL DIRITTO

*Prof.ssa Anna Maria Campanale*

### Obiettivi formativi

Il corso mira all'acquisizione da parte dello studente degli elementi costitutivi del metodo di formazione e della conoscenza dei concetti fondamentali del diritto e della loro funzione nella prassi giuridica.



## Argomenti

### *Parte generale*

La purezza del diritto. La norma come schema qualificativo. Diritto, morale, giustizia: dover essere trascendente, dover essere transcendentale. Il diritto come tecnica sociale. Causalità e imputazione. La costruzione a gradi dell'ordinamento giuridico. La norma fondamentale. Validità ed efficacia. Interpretazione e certezza del diritto. L'unità dell'ordinamento giuridico: i dualismi e il loro superamento.

## Testi consigliati

KELSEN, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, Torino, 2000 (esclusa l'*Appendice*).

### *Parte speciale*

## Testi consigliati

ZAGREBELSKY, *Il diritto mite*, Einaudi, Torino, 1992 (escluse pp. 20-56 e 78-84).

Per gli studenti che desiderano intraprendere percorsi personali di ricerca, è possibile concordare un programma d'esame individuale.

## INFORMATICA

*Prof. Crescenzo Gallo*

## Argomenti

### *Fondamenti*

- 1) L'informatica giuridica come disciplina autonoma
- 2) Origine e sviluppo dell'Informatica giuridica

### *Strumenti informatici*

- 1) Elementi di informatica (*hardware/software* di base/*software* applicativo)
- 2) Strumenti per l'accesso all'informazione giuridica
- 3) Internet, reti telematiche e diritto

### *Applicazioni*

- 1) Banche dati e sistemi di documentazione giuridica
- 2) Informatica e attività legislativa, della P.A., giudiziaria
- 3) Informatica e professioni legali

## Testi consigliati

I testi seguenti sono divisi per argomenti (uno a scelta per ciascun argomento), e rappresentano un compendio delle possibili applicazioni



dell'informatica al diritto (e viceversa); lo studio può focalizzarsi sulla problematica generale (Informatica di base e Giuridica) e su un argomento di approfondimento, a scelta dello studente.

#### *Informatica di base*

- 1) MEO, *PC e Internet*, Utet, Torino
- 2) CALVO e AA., *Internet 2000*, Laterza, Bari-Roma
- 3) GALLO, *Informatica generale ed applicazioni*, Lupus, Foggia.

#### *Informatica Giuridica*

- 1) ROGNETTA (a cura di), *Informatica Giuridica*, Edizioni Simone, Napoli
- 2) IASELLI, *Manuale di Informatica Giuridica*, Esselibri, Napoli
- 3) PALAZZOLO, *Corso di Informatica Giuridica*, Edizioni Simone, Napoli
- 4) BARBARISI, *Diritto e Informatica*, Edizioni Simone, Napoli.

### INGLESE

*Prof. Christofer Williams*

#### **Obiettivi formativi**

Il corso di Lingua Inglese mira a fornire agli studenti una buona competenza linguistica nella comprensione, sia orale che scritta, e nella produzione orale della lingua inglese, soprattutto in riferimento al linguaggio e ai testi scritti di natura giuridica.

Alla fine del corso è previsto un colloquio in lingua inglese nonché la lettura e discussione in inglese di un brano su un argomento giuridico.

Durante il corso delle lezioni lo studente avrà la possibilità di acquisire un vocabolario di base pertinente al Corso di laurea in Scienze giuridiche attraverso letture di testi in lingua inglese di natura giuridica. Tali testi possono comprendere convenzioni internazionali, saggi accademici scritti da giuristi, sentenze emesse dai tribunali, articoli di legge inerenti alle legislazioni nazionali, Direttive dell'Unione Europea, etc.

Lo scopo ultimo del corso è quello di permettere allo studente di raggiungere una preparazione valida sia come strumento di comunicazione e di ricerca che nel mondo del lavoro, per esempio per i concorsi pubblici.

#### **Testo di consultazione per la grammatica:**

MURPHY & PALLINI, *English Grammar in Use* (versione italiana per principianti), Cambridge University Press.

**Per l'approfondimento del linguaggio giuridico:** RILEY, *English For Law*, Longman.

## Obiettivi formativi

L'ordinamento giuridico è un complesso organico di norme. Tuttavia, dallo studio del diritto positivo emergono categorie, concetti, modi di operare delle disposizioni normative diversi a seconda che appartengano al diritto privato o al diritto pubblico. Obiettivo dell'insegnamento del primo di tali complessi normativi è consentire la conoscenza e l'approfondimento degli istituti afferenti alla materia privatistica, fornendo gli strumenti analitici idonei per orientarsi in un tessuto normativo divenuto profondamente articolato, in ragione sia della proliferazione delle fonti, sia di fenomeni di ordine politico-istituzionale.

## Argomenti

- 1) Le principali aree tematiche del corso di lezioni sono le seguenti:
- 2) Diritto privato e ordinamento giuridico
- 3) Le fonti del diritto
- 4) L'interpretazione
- 5) L'efficacia delle norme giuridiche
- 6) La persona fisica
- 7) I diritti della personalità
- 8) Gli enti
- 9) Il matrimonio
- 10) La filiazione
- 11) Le successioni
- 12) I beni
- 13) La proprietà
- 14) I diritti reali su cosa altrui
- 15) La comunione
- 16) Il possesso
- 17) Le obbligazioni
- 18) La responsabilità civile
- 19) La disciplina generale dei contratti
- 20) Pubblicità e trascrizione
- 21) La responsabilità patrimoniale e le cause di prelazione
- 22) I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale
- 23) Prescrizione e decadenza

## Testi consigliati

(in alternativa fra loro e possibilmente nell'edizione più aggiornata)

BESSONE (a cura di), *Lineamenti di diritto privato*, ed. Giappichelli (Torino)  
NIVARRA – RICCIUTO – SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, ed. Giappichelli (Torino).



E' inoltre assolutamente indispensabile, sia per la frequenza del corso di lezioni che per la preparazione dell'esame, l'uso di un Codice civile, corredato dalle più importanti leggi speciali (possibilmente nell'edizione più aggiornata).

## RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA

*Prof. Mauro Romano*

### Obiettivi formativi

L'insegnamento di *Ragioneria Generale ed Applicata* focalizza l'attenzione su due tematiche fondamentali: l'introduzione allo studio dell'economia d'azienda e il bilancio di esercizio.

Il primo modulo introduce allo studio dell'Economia d'Azienda: in un'ottica sistemica, l'azienda è studiata con riferimento ai soggetti che vi operano, ai processi di decisione, azione e *feedback*, alle forme di organizzazione imprenditoriale, al rapporto con l'ambiente competitivo, al finalismo aziendale. In particolare, si approfondiscono gli aspetti relativi alla c.d. *economicità* – attraverso lo studio delle condizioni di equilibrio economico dell'esercizio e di adeguata potenza finanziaria – e alle modalità di finanziamento dell'azienda.

Il secondo modulo, dopo aver brevemente introdotto le esigenze di informazione aziendale, concentra l'attenzione sullo studio del bilancio di esercizio. Più precisamente, si tratterà la natura delle informazioni rinvenienti dal bilancio di esercizio, l'evoluzione normativa, il ruolo dei principi contabili, nazionali e internazionali. Saranno, inoltre, approfonditi gli schemi di presentazione del bilancio di esercizio, le caratteristiche dei documenti che lo compongono (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), i principi di redazione (o postulati generali) e i criteri particolari di valutazione delle singole voci.

### Argomenti

#### MODULO I

##### *Nozioni di Economia d'Azienda (2 crediti)*

L'Economia Aziendale e la Ragioneria. Lo studio delle condizioni di esistenza dell'organismo aziendale; la componente personale e i mezzi operativi dell'azienda. Oggetto dell'azienda. Soggetti aziendali: "soggetti giuridici" e "soggetto economico". Vari tipi di azienda. L'istituzione dell'azienda, la sua localizzazione, la sua dimensione. Lo studio delle manifestazioni di vita dell'azienda. L'autonomia e i poteri decisionali dell'impresa.

L'azienda di erogazione: caratteristiche generali e schemi di gestione.

L'impresa e il proprio ambiente. Le forze esogene influenti sulle aziende che compongono il tessuto economico nazionale. L'impresa e il mercato.

I fini dell'impresa. L'equilibrio economico come fondamentale condizione di vita dell'impresa. Equilibrio economico ed economicità. Le possibili modalità di remunerazione dei fattori produttivi utilizzati dall'impresa. Il rischio d'impresa e i soggetti su cui esso grava. L'efficienza aziendale. Il controllo di gestione. Il processo di formazione del reddito dell'impresa. L'impresa come campo di scelte economiche di elezione per l'uomo.

Il finanziamento dell'impresa. Il fabbisogno di capitale e la sua determinazione. Il finanziamento dell'impresa: capitale proprio e capitale di credito nelle loro varie forme; l'autofinanziamento d'impresa; la scelta delle convenienti forme di finanziamento; la dinamica relazione tra capitale proprio e capitale di credito. La struttura finanziaria dell'impresa.

## MODULO II

### *Pratica del bilancio di esercizio. (3 crediti)*

Impresa, informazione e ambiente. Il quadro motivazionale del governo dell'impresa. Gli *stakeholder*. Il quadro ambientale di riferimento. Il quadro concettuale o *conceptual framework*. La natura delle informazioni del bilancio, del reddito di esercizio e del capitale di funzionamento.

Introduzione allo studio delle finalità del bilancio. La specificazione del quadro concettuale di riferimento. La finalità alfa e la finalità beta nel bilancio di esercizio.

Il quadro normativo di riferimento. La normativa previgente: il codice civile del 1942. La normativa attuale: il D.Lgs. n. 127/91. La clausola generale, i postulati di bilancio, le deroghe. I criteri particolari di valutazione. La funzione dei principi contabili nazionali e internazionali. Riflessi in materia di bilancio di esercizio della riforma del diritto societario.

Le modalità di rappresentazione del bilancio. Forma e struttura dei documenti di bilancio. Lo Stato Patrimoniale. Il Conto Economico. La Nota Integrativa. La relazione sulla gestione. Il bilancio in forma abbreviata. Pubblicità di bilancio e allegati. Il raccordo tra normativa civilistica e normativa fiscale.

## Testi consigliati

*Per il modulo I: Nozioni di Economia d'Azienda (2 crediti)*

ONIDA, *Economia d'azienda*, Utet, Torino, 1989;

ONESTI (a cura di), *Appunti delle lezioni di Economia Aziendale*, Adriatica Salentina, Lecce, 1997 (pp. 150).

*Per il modulo II: Pratica del bilancio di esercizio. (3 crediti)*

ONESTI (a cura di), *Lezioni di Metodologie e Determinazioni Quantitative I: Contabilità e Bilancio – Teoria e Pratica di Bilancio*, Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione (pp. 210).

Ad integrazione del programma verranno distribuite, nel corso delle lezioni, delle dispense a cura del docente. Inoltre, saranno forniti precisi riferimenti per l'utilizzo dei testi consigliati.



La complessità degli argomenti trattati richiederebbe, laddove possibile, una regolare e costante frequenza del corso.

## SOCIOLOGIA GIURIDICA

*Prof. Francesco Saverio Nisio*

### Argomenti

Il corso, da svolgersi in forma prevalentemente seminariale, si propone l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- 1) il metodo della conoscenza sociologica;
- 2) i principali paradigmi della sociologia giuridica, in particolare il paradigma sistemico-normativista, e il loro rapporto con le altre scienze giuridico-sociali (storia del diritto, filosofia del diritto, sociologia della devianza);
- 3) pluralismo giuridico: a) le "mitologie giuridiche della modernità"; b) il "flessibile diritto" e l'ipotesi del "non-diritto";
- 4) diritto e mutamento sociale: a) la globalizzazione giuridica; b) l'etica dei diritti dell'uomo e i diritti fondamentali; c) il costituzionalismo e la costituzione europea
- 5) comunità e diritto: a) memoria e diritto; b) gioco e diritto;

Per la prova di esame lo studente deve studiare TRE volumi: i due volumi di base qui di seguito indicati, più un volume fra quelli elencati successivamente, scelto liberamente a seconda dell'interesse suscitato dal profilo affrontato.

Tutti i volumi a scelta indicati (o parti di volumi) sono della medesima quantità di pagine, e richiedono il medesimo impegno di studio. Questi volumi sono tutti presenti in Biblioteca di Facoltà, dove è possibile consultarli anche al fine di effettuare una scelta oculata.

### Testi consigliati

NISIO, *Comunità dello sguardo*, Torino, Giappichelli 2001 (per intero).

GROSSI, *Mitologie giuridiche della modernità*, Milano, Giuffrè 2001 (per intero).

più un volume a scelta fra i seguenti:

CARBONNIER, *Flessibile diritto*, Milano, Giuffrè 1997 (p. 9-254).

FERRARI, *Lineamenti di sociologia del diritto*, Roma-Bari, Laterza 2000 (cap. 1, 2, 3, 4, 6).

FERRARESE, *Le istituzioni della globalizzazione*, Bologna, Il Mulino 2000 (escluso cap. IV).

## Argomenti

### *L'eclissi dell'ordine antico*

I fondamenti teorici dell'individualismo. Il maturare della società civile e della pubblica opinione. Dagli *status* al contratto. Il diritto come legge ed espressione della volontà sovrana. La concentrazione del potere e del sistema delle fonti. Il declino delle consolidazioni e l'alba della codificazione. La genesi dei principi del diritto penale moderno. Il 'crepuscolo' del modello di Codice 'illuminista'.

### *La stagione del Codice 'borghese'*

I segni del mutamento indotti dalla Rivoluzione: la rappresentanza, il potere costituente, la dichiarazione dei diritti. Le novità della legislazione rivoluzionaria. La controversa attendibilità di un Codice 'rivoluzionario'. Il trionfo dell'ideologia proprietaria. Il diritto penale in supporto del nuovo soggetto di diritto civile. Il modello 'napoleonico' di Codice civile e penale. L'ABGB austriaco. La recezione in Italia. Lo 'strappo' perpetrato dal Codice alla *scientia juris*: l'esegesi come metodologia interpretativa 'sotto tutela'. Il Romanticismo giuridico e la reazione critica alla codificazione.

### *Dai Codici preunitari all'unificazione legislativa*

La legislazione negli Stati della Penisola nel primo Ottocento: tra linee napoleoniche e tracce autonome. Il liberalismo riflesso dall'assolutismo giuridico quale comune denominatore nei Codici dell'Italia preunitaria. La borghesia 'legislatrice': il Codice civile del 1865 e il Codice penale Zanardelli del 1889. Il sistema, i principi, gli istituti. Il diritto civile tra interessi, naturalismo, sociologismo. Del diritto commerciale e della sua autonomia. Dai delitti alle pene: dalla recezione del garantismo carrariano al delinearsi in sede interpretativa della 'questione sociale'.

### *L'interpretazione 'uniforme'*

L'interesse privato 'al servizio' dell'interesse pubblico. Una 'talpa' discreta: la Cassazione. La funzione 'esemplare' della Suprema Corte: l'unificazione della interpretazione giurisprudenziale come elaborazione del pensiero giuridico nazionale.

### *L'epilogo formale dello spirito del XIX secolo*

L'Anti-Codice: la professione di fede savignyana del 1814. L'antidoto: le categorie del *Volksgeist*. Il fine superiore della *Bildung*. La 'rivendicazione' della scuola storica. L'ironia marxiana all'antiquaria. La rivincita formalistica: il rifiorire delle Pandette. Windscheid e Jhering. La 'espugnazione' dell'indirizzo positivo. I progressi del diritto civile. L'unificazione giuridica tedesca: la nascita del BGB. Dal costruttivismo al realismo giuridico.



### *La lacerante cesura bellica*

La rottura del vecchio ordine. Le revisioni scientifiche: nuovi codici o nuovo diritto. Il Codice di rito del 1913. La decretazione d'urgenza. Le linee postbelliche: il progetto di Codice italo-francese delle obbligazioni e dei contratti e il progetto Ferri del 1921. Il Codice 'nuovo' negli Stati 'totalitari'.

Il *Volksgesetzbuch* e la codificazione per principi panunziana. I 'codificatori della terza scuola': Rocco e Manzini. Il complesso *iter* formativo del Codice civile del 1942. Il sistema codicistico fra tradizione liberale e 'società di massa'.

### *Persistenze e nuovi orizzonti*

Decodificazione e ricodificazione nel secondo dopoguerra. La 'giurisprudenzializzazione del diritto': Codice 'integrato' e Codice 'destrutturato'. Le 'nuove' fonti normative, qualificate con categorie precodificistiche ('statuto', 'regolamento', 'legge speciale'), supportate dal 'ritorno alle corporazioni'. Lo Statuto dei lavoratori, lo Statuto del contribuente, la Statuto del malato. I nuovi spazi della politica nella società transnazionale: la complessità della civiltà contemporanea. L'esigenza ineludibile della *reductio ad unum*. Verso un codice civile europeo?

### *Paesi 'senza Codici'*

Dualismo originario dei sistemi di *case-law*:: *common law* ed *equità*. La corrispondente dicotomia giudiziaria: *common law Courts* e *Court of Chancery*. La svolta del 1873: l' *High Court of Justice*. Il '*property act*' e il '*judicature act*' del 1925. La 'democratizzazione' del diritto. Le 'leggi uniformi' negli Stati Uniti. Attrazione codicistica e 'descrizione' del diritto civile: la 'sincera' tensione all'unificazione del diritto. L'originale opzione inglese.

### **Testi consigliati**

Appunti dalle lezioni

e (in alternativa):

TARELLO, *Storia della Cultura giuridica moderna*, Bologna, Il Mulino, 2000  
ovvero

WESENBERG – WESENER, *Storia del diritto privato in Europa*, Padova, Cedam, 1999, (parti IV, V, VI, VII), pp. 149-315

ovvero

ALPA, *La cultura delle regole. Storia del diritto civile italiano*, Roma-Bari, Laterza, 2000, (cap. III, IV, V, VI, VII, VIII), pp. 150-322

ovvero

DEZZA, *Lezioni di storia della codificazione civile*, Torino, Giappichelli, 2000, p. 1-172.



### Oggetto della prova

Per i CFU obbligatori:

Consulente del lavoro (2 CFU):

1. Redazione e formattazione breve testo (*Word*) secondo specifiche fornite;
2. Utilizzazione posta elettronica
3. Ricerca su *Cd Rom* (norma CCLN su oggetto specificato)
4. Ricerca su sito Min. Lavoro (per oggetto e per estremi provvedimento) via Internet;
5. Ricerca sentenza Corte costituzionale via Internet (per riferimento normativo e per estremi).

Per il superamento della prova, occorre conseguire un esito positivo per 1 e 2, e la soglia minima di successo (numero di risposte valide per ciascun quesito) per almeno 2 delle prove da 3 a 5.

Per i CFU relativi alle “ulteriori abilità” (diverse da quelle obbligatorie), indipendentemente dal Corso di studio:

- 1 CFU: utilizzazione foglio di calcolo
- 2 CFU: creazione di una presentazione *Powerpoint* con grafici e tabelle (caricamento dati esterni forniti)
- 3 CFU: creazione di *report* utilizzando un *database* fornito
- 4 CFU: creazione pagine *Web* con *Frontpage*.

### Modalità di svolgimento delle prove

I crediti relativi alle abilità informatiche saranno riconosciuti a seguito del superamento di prova pratica, da svolgersi presso il Laboratorio informatico di Facoltà con le seguenti modalità:

Il Preside stabilisce i giorni e gli orari nei quali è possibile svolgere la prova pratica, sotto la sorveglianza di personale della Facoltà. Durante lo svolgimento delle prove l'accesso è consentito esclusivamente ai candidati ed al personale docente.

Gli studenti interessati si prenotano per lo svolgimento della prova presso lo sportello della Segreteria studenti, che rilascia a tale scopo un talloncino indicante numero progressivo della prenotazione, data ed orario della prova, numero di CFU da acquisire.

L'incaricato della sorveglianza verifica l'identità dello studente (a mezzo del tesserino universitario) e la data di prenotazione, invita lo studente a scegliere le buste contenenti le tracce relative alle prove da svolgere e gli consente l'accesso alla postazione di lavoro.

Il titolare dell'insegnamento di Informatica presso il Corso di studio, se presente al momento della prova, provvede immediatamente a verificarne l'esito e ne dà comunicazione al candidato e alla Segreteria studenti.



In assenza del titolare, lo svolgimento della prova è documentato da apposito tabulato. Al termine della prova, il tabulato viene sottoscritto dallo studente e dall'incaricato della sorveglianza, che provvede ad apporre sul tabulato medesimo i dati identificativi dello studente e ne cura la consegna al titolare dell'insegnamento di Informatica presso i Corsi di studio attivati nella Facoltà.

Il titolare dell'insegnamento di Informatica presso i Corsi di studio attivati nella Facoltà:

- ▶ in conformità alle previsioni dell'ordinamento di ciascun Corso di studio, determina i contenuti delle prove da svolgere per l'acquisizione dei crediti formativi relativi alle abilità informatiche, opportunamente differenziate per tipologia di abilità e grado di difficoltà in relazione al numero di crediti da acquisire;
- ▶ seleziona un congruo numero di tracce per ciascuna tipologia di abilità, fra le quali lo studente estrae le tracce relative alle prove da svolgere;
- ▶ stabilisce il tempo limite da assegnare per lo svolgimento di ciascuna prova;
- ▶ stabilisce le modalità di rilevazione dei risultati della prova, con l'ausilio degli opportuni strumenti;
- ▶ effettua l'esame dei tabulati ai fini della valutazione di idoneità;
- ▶ comunica l'esito di ciascuna prova alla Segreteria studenti, che in caso di superamento provvede ad annotare l'acquisizione dei crediti formativi relativi alle abilità informatiche negli atti d'ufficio e sul libretto universitario.